



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO n. 37 del 20 GEN. 2015

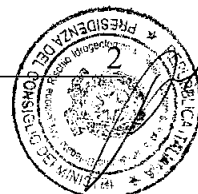
**OGGETTO: Conferimento incarico tecnico per le procedure catastali di frazionamento, con le modalità di cui all’art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.  
SR 162 A CARLENTINI (SR) - “Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti” CUP: J15D12000450001.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice - SR 162 A CARLENTINI (SR) - “Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti” per un importo complessivo di € 800.000,00;
- VISTO** il Decreto commissariale n° 329 del 10.07.2012 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Ingalisi Francesco dipendente dell'Ufficio dei lavori Pubblici del comune di Carlentini, già individuato con determina sindacale n° 51 del 25.08.2010;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 506 del 03/07/2013 con il quale è approvato e finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato SR 162 A “Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti” nel comune di Carlentini per un importo complessivo pari ad € 763.402,88 di cui € 500.188,10 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.771,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 233.443,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il contratto stipulato in Palermo il 4 settembre 2013, tra il Commissario e l'impresa Triscari Costuzioni s.r.l., per un importo di euro 369.899,17 di cui euro 340.127,91 per lavori ed euro 29.771,16 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, al netto di IVA;



- VISTO** il Decreto Commissariale n. 711 del 9.09.2013 con il quale si è provveduto a nominare Direttore dei Lavori e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori l'ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43, c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862, dei sopracitati lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 768 del 25.09.2013 con il quale si è provveduto a impegnare la somma di € 569.730,05 necessaria alla realizzazione dei sopracitati lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 485 del 30.07.2014 con il quale si è provveduto a prendere atto della Perizia di Variante e Suppletiva e procedere alla rimodulazione del Quadro economico di impegno di cui al citato Decreto Commissariale n. 768 del 25.09.2013;
- CONSIDERATO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del tecnico per le attività di frazionamento delle particelle interessate dai lavori, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006
- VISTO** l'elenco dei professionisti per l'anno 2014, predisposto da questa Struttura Commissariale, cui affidare incarichi di studio, progettazione, direzione lavori e accessorie, di importo stimato inferiore a 100.000,00 € I.V.A esclusa, con le modalità di cui all'articolo 91 comma 2, del d.lgs. 163/2006 e ss. mm. ii..
- RILEVATO** che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico indicato in oggetto, anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro professionalità ed esperienza nonché una adeguata strumentazione;
- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza alla nomina di un professionista esterno;
- RILEVATO** che l'ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43, c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862, ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti e risulta inserito nell'elenco pubblicato sul sito [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it);
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale dell'Ing. Freni Francesco allegato all'istanza presentata dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico;
- RITENUTO** di pattuire consensualmente con il professionista suddetto, il compenso complessivo di euro € 3.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, e oltre eventuali spese di voltura, registrazione e trascrizione, e già ribassato della stessa percentuale applicata per l'incarico di D.L.;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede alla immediata stipula del Disciplinare di incarico;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

### Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.



## Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006, l'incarico conferito con nota prot. n. 114 del 9.01.2015 inerente le attività di frazionamento delle particelle interessate dai lavori relativi all'intervento SR 162 A CARLENTINI (SR) - "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti", all'Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43,c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862;

## Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

## Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a euro € 3.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, e oltre eventuali spese di voltura, registrazione e trascrizione, e già ribassato della stessa percentuale applicata per l'incarico di D.L, trova copertura nel Q.T.E. di finanziamento dell'opera;

## Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al RUP geom. Francesco Ingalisi, all'Ing. Freni Francesco e sarà altresì trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(dott. Maurizio Croce)**



**DISCIPLINARE PER CONFERIMENTO INCARICO TECNICO PER LE PROCEDURE CATASTALI DI FRAZIONAMENTO, CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART. 125 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. SR 162 A CARLENTINI (SR) - "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti" CUP: J15D12000450001.**

TRA

Il Soggetto attuatore per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Sicilia, dott. Maurizio Croce nato a Messina il 2/11/1971, domiciliato per la carica in Palermo, Via Costantino Nigra 5, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ufficio del Commissario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Sicilia (CF 97250980824) - (di seguito definito "Commissario" o "Committente")

E

l'Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967 e residente a Paternò in Via G. D'Annunzio n° 43 C.F. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n° 2862 di seguito denominato semplicemente «Tecnico incaricato», il quale agisce per conto proprio, in quanto libero professionista individuale titolare dello studio;

PREMESSO CHE

- Che con nota Commissariale n. 114 del 9.01.2015 è stato affidato alla S.V., con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico inerente le attività di frazionamento delle particelle interessate dai lavori relativi all'intervento SR 162 A CARLENTINI (SR) - "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti". L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.
- Con la presente il Professionista accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

**ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO**

L'incarico professionale ha per oggetto le attività relative alle *procedure catastali di frazionamento, con le modalità di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.* per l'intervento SR 162 A CARLENTINI (SR) - "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti" CUP: J15D12000450001.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, fatta eccezione per le spese di voltura, trascrizione e registrazione, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

**ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in euro **in complessivi € 3.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, e oltre eventuali spese di voltura, registrazione e trascrizione.**

L'importo dell'onorario per le prestazioni relative al presente incarico, verrà corrisposto al Tecnico previo accertamento dei presupposti di fatto e di diritto inerenti il pagamento stesso e, quindi, l'adempimento di tutti gli obblighi connessi all'attuazione delle relative prestazioni.

**ART. 3 - COLLABORAZIONI**

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.



Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le attività oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

#### **ART. 4 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

#### **ART.5 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

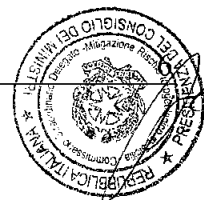
#### **ART. 6 - RECESSO**

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, impreveduti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### **ART. 7- CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Roma.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.



#### **ART. 8 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 9 – NORME APPLICABILI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- DPR 327 del 8 giugno 2001
- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

#### **ART. 10 – RESPONSABILITA'**

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il professionista dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del professionista incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

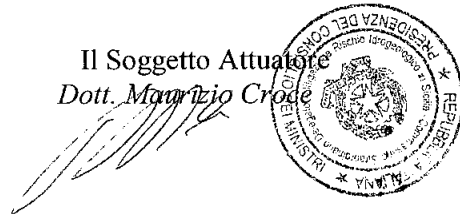
Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

#### **ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Professionista dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Professionista  
Ing. Francesco Freni

.....  
*Timbro e firma*